

IL SECOLO XIX  
DOMENICA  
7 FEBBRAIO 2010

IL PDL ALL'ATTACCO

## «Lavagna, la Regione nega i contributi del piano Cavi»

**LAVAGNA.** «La Regione "amica" tradisce l'amministrazione Vaccarezza e le nega i fondi del progetto Cavi». Lo sostengono i consiglieri del Pdl di Lavagna, Luigi Barbieri (capogruppo) e Massimo Chiappara, commentando l'esclusione di Lavagna dai Fondi per le aree sottoutilizzate (Fas) che, invece, sono andati a Sestri Levante per la nuova passeggiata a mare di Riva Trigoso. «Il Comune di Lavagna è rimasto a bocca asciutta - dicono i rappresentanti del centrodestra - e ha perso 4 milioni di euro. Il progetto per la realizzazione della passeggiata a mare tra via del Cigno e la stazione di Cavi non ha convinto la Regione e non è stato selezionato. Ancora una volta, dunque, Cavi esce sconfitta da una aspettativa che dura da decenni: riusciranno mai i cavesi e i lavagnesi tutti a dotarsi di una passeggiata degna delle spiagge del

fronte mare, ultima preziosa risorsa a disposizione di residenti e turisti?». Barbieri e Chiappara sottolineano che il progetto è stato seguito proprio da un caveese, l'assessore al Demanio, Lorenzo Dasso, riconoscono che «ci ha creduto fermamente e si è fatto in quattro per arrivare in fondo», ma ritengono non sia stato «supportato politicamente dall'amministrazione Vaccarezza» e «tradito dalla Regione». Il sindaco Giuliano Vaccarezza difende il progetto («condiviso con la gente e ambizioso») e assicura che il Comune cercherà altri canali di finanziamento. Poi cede a una battuta. «La maggioranza - dice - ha deciso di autotassarsi e acquistare due biglietti del SuperEnalotto: se incassiamo i 137,3 milioni di euro del jackpot i lavori li paghiamo di tasca nostra».

**D. BAD.**